Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Seduta del 14/03/11 ore 15:30.

Sono presenti i consiglieri: Volino, Benigni, Sandulli, Fimiani, Lieto, Fabiano, Lenzi, Cerrato, Maietta e De Giovanni.

Alle ore 15:55 entrano nella stanza della riunione consiliare gli avv.ti Giglio, Iandoli e D'Agostino.

Sul punto n. 1 dell'Ordine del giorno (successivamente denominato o.d.g.) "Entrata in vigore della legge sulla Media Conciliazione – adempimenti urgenti anche con la sottoscrizione di atti e convenzioni" si apre la discussione: il presidente Volino ribadisce la necessità di procedere agli adempimenti necessari in considerazione della prossima entrata in vigore della normativa indicata in oggetto. Lavv. Lenzi chiarisce che la convocazione di oggi si è resa necessaria in considerazione dell'importanza dell'argomento trattato e delle numerose assenze dei consiglieri alla scorsa riunione. L'avv. Maietta rappresenta che il Consiglio, sebbene l'argomento sia stato posto più volte all'ordine del giorno dal mese di febbraio 2010, non è riuscito a far fronte alle esigenze imposte dalla legge sulla mediazione-conciliazione, per cui invita tutti i colleghi consiglieri a presentare le dimissioni.

L'avv. Lenzi sottolinea l'esigenza di ultimare, al più presto, tutti gli adempimenti necessari al fine di dotare il Consiglio di un proprio organismo di conciliazione.

Alle ore 16:15 si allontana il presidente Volno e assume la presidenza il consigliere anziano, avv Fimani.

L'avv. D'Agostino evidenzia la necessità di offrire ai colleghi che intendano avvalersi dell'organismo di conciliazione designato dal Consiglio le migliori condizioni economiche per cui, al fine di garantire la massima trasparenza, propone al Consiglio, in alternativa alla stipula di una convenzione con un solo ente di conciliazione, di lasciare liberi i colleghi avvocati di avvalersi di qualsiasi organismo al fine di consentire alla classe di scegliere liberamente l'ente da investire.

L'avv. Lenzi, preso atto del contenuto della delibera del 4/03/11, propone che la convenzione abbia una efficacia temporale di 12 mesi, con la possibilità per il Consiglio di recedere anticipatamente dopo i primi sei mesi.

L'avv. Giglio fa presente che, al di là di ogni polemica sulle lungaggini consiliari relative alla pratica amministrativa finalizzata alla costituzione dell'organismo di mediazione e al relativo riconoscimento ministeriale, il nostro Ordine non è allo stato dotato di una struttura organizzativa (con ciò intendendosi Know-how, locali, mezzi economici e personale) che consenta l'effettivo funzionamento dell'organismo; pertanto, la temporanea esternalizzazione del servizio di mediazione è necessaria ed urgente.

il Consiglio, con il voto contrario dell'avv. D'Agostino, delibera di subordinare la eventuale rivisitazione della durata temporale della convenzione, così come stabilito nella riunione del 4/03/11, solo all'esito di diniego motivato da parte dell'organismo ISCO A.D.R..

Il Consiglio delibera di dare incarico al preside di stipulare la polizza con la Compagnia Ariscom che prevede maggiori garanzie rispetto alle altre proposte.

Sul punto n. 5 dell'o.d.g. "Varie ed eventuali" l'avv. D'Agostino chiede che le comunicazioni di convocazione del consiglio siano corredate dai documenti richiamati nell'oggetto dell'ordine del giorno e, comunque, da tutti quelli che dovranno essere esaminati durante la riunione consiliare. L'avv. Maietta, associandosi alla proposta dell'avv. D'Agostino, chiede che venga inviata ai consiglieri una "proposta di ordine del giorno" al fine di consentire ai membri del consiglio di proporre con eventuali osservazioni da integrare all'ordine del giorno definitivo.

L'avv. Giglio, nell'esprimere il proprio dissenso sulla proposta dell'avv. D'Agostino, fa presente che è onere dei consiglieri consultare, prima di ciascuna riunione, la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno, a maggior ragione se si tiene conto della natura riservata di documenti la cui sede naturale è e resta la segreteria dell'Ordine. L'avv. Cerrato si associa alla proposta dell'avv. Giglio. L'avv. D'Agostino precisa che la propria richiesta è stata determinata dalla laconicità dei pregressi ordini del giorno che non consentivano ai consiglieri di partecipare alle riunioni con piena cognizione di causa, anche per la mancanza nei giorni precedenti al consiglio, nella sede consiliare, dei documenti a corredo dell'ordine del giorno. Gli avv.ti Lenzi, Lieto, Fabiano, Maietta, Lieto e Benigni si associano a quest'ultima proposta. L'avv. Fabiano precisa che nell'ordine del giorno vadano specificati gli allegati. L'avv. Maietta propone l'istituzione di una commissione per l'esame dei procedimenti disciplinari.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti che l'ordine del giorno venga predisposto in maniera più dettagliata e circostanziata, corredato dagli allegati documenti che saranno a disposizione dei consiglieri, almeno tre giorni prima del consiglio.

Il Consiglio delibera, inoltre, di dare mandato al presidente di impugnare la delibera della cassa del 4/02/11 di diniego dell'assistenza sanitaria e di autorizzare il presidente di disporre dei fondi della Cassa destinati al Consiglio per far fronte alle necessità degli iscritti che versano in condizioni precarie di salute.

L'avv. Fimiani propone al Consiglio di approvare la relazione del 10/05/2010 riguardante la regolamentazione dei costi di ogni singolo evento formativo organizzato dal Consiglio e dei contributi alle associazioni locali, già pubblicata sul sito.

Il Consiglio delibera di approvare la relazione proposta dall'avv. Fimiani del 10/05/2010.

Il Consiglio delibera di corrispondere la somma di euro 100,00 all'Associazione Caritas Diocesana di Avellino.

Sui punti n. 2 "Iscrizioni e cancellazioni", 3 "Gratuito patrocinio", e 4 "Pareri" dell'o.d.g, il Consiglio delibera positivamente sulle richieste.

Alle ore 18:00 la seduta è sciolta.

Il Consigliere Segretario

Avv. Fabio Benigni

F.to:

Il Presidente f.f.

Avv. Pantaleone Fimiani

F.to: